Spello Ieri è stata presentata la prossima edizione delle Infiorate che si terrà tra il 6 e il 7 giugno

Oltre 65 specie floreali, 90 tonalità di colore e 100mila presenze: sarà un'altra edizione record

Magia delle Infiorate tra arte e devozione Spello si prepara a rinnovare l'antico rito

di **Sofia Simoni**

SPELLO - Più di 65 specie floreali, circa 90 tonalità di colore e oltre 100mila presenze. Numeri da capogiro per la notte più attesa dell'anno. Tornano - il 6 e 7 giugno - le Infiorate di Spello, la manifestazione che coniuga arte e devozione. Presentato ieri, presso la sede del Museo delle Infiorate, l'evento si preannuncia ricco di imperdibili novità. Tra queste la birra etica ufficiale della kermesse ai fiori di sambuco prodotta dal micro birrificio etico DieciNove e l'iniziativa Infiorautismo in collaborazione con la cooperativa agricola sociale La Semente. "Si tratta di due progetti che ci stanno molto a cuore e ci aiutano a tramandare l'alto valore umano che caratterizza lo spirito di questa manifestazione - ha spiegato il presidente dell'associazione degli infioratori, Guglielmo Sorci - in particolare Infiorautismo prevede la creazione di un vero e proprio giardino botanico, di cui potranno usufruire i gruppi con meno disponibilità, che sarà curato dai giovani autistici che frequentano il centro diurno". Tanti gli eventi collaterali in programma: concorsi, workshop di fotografia, taverna con menù a base floreale, visite guidate notturne dei siti d'arte cittadini e tanti momenti musicali, tra cui lo spettacolo prodotto da Utopia 2000.

"Durante le Infiorate le capacità artistiche e l'amore dei cittadini danno vita nell'arco di una notte a opere irripetibili che rimangono indelebili nella memoria del visitatore - ha ricordato il sindaco Moreno Landrini - questo spettacolo sarà arricchito dalle immagini di Steve Mc Curry che in un viaggio attraverso l'Umbria l'ha voluto immortalare". A fare da cornice d'eccezione all'evento sarà "Finestre, balconi e vicoli fioriti", la manifestazione che da undici anni, come ha sottolineato il presidente della pro loco di Spello Maurizio Felicioni, "abbellisce le vie del bel borgo umbro riscuotendo numerosi consensi a livello nazionale e internazionale". Quest'anno, poi, porte aperte anche agli aspiranti infioratori con "M'ama non m'ama" che, martedì 2 giugno, porterà in Piazza della Repubblica il tradizionale rito della "capatura". "Le Infiorate sono entrate nel profondo della tradizione non solo spellana ma anche umbra - ha specificato l'assessore regionale alla cultura, Fabrizio Bracco - un plauso alla capacità di fare, di questo momento devozionale, un evento catalizzatore che ha come esito finale l'esaltazione della bellezza e il rafforzamento del legame tra i cittadini".

Foligno

Magia delle Infiorate tra arte e devozione
Spello si prepara a rinnovare l'antico rito

Corta di Colle riaperta dal 15 giugno